

## CT (Lux) Global Focus

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: CT (Lux) Global Focus (il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica: 549300N6B2IZVI8Z4Q40

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:**

\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al**

\_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI ACWI, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating ESG, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI ACWI valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzii e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>

	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori dei principali effetti negativi. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>1</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>2</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>3</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di cercare la crescita del capitale attraverso investimenti in un Comparto concentrato di titoli azionari. Possono trattarsi di titoli azionari di società che svolgono la loro attività in paesi sviluppati o emergenti. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



<sup>1</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>2</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>3</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

	<p>performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI ACWI in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.</p> <p>Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI ACWI su un periodo di 12 mesi.</p> <p>Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</p> <p>Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?</i></li> </ul>
	<p>I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:</p> <p><b>1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI ACWI su periodi di 12 mesi consecutivi.</li> <li>• Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.</li> </ul> <p><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.</p>

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
Esclusioni complete		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

**Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della



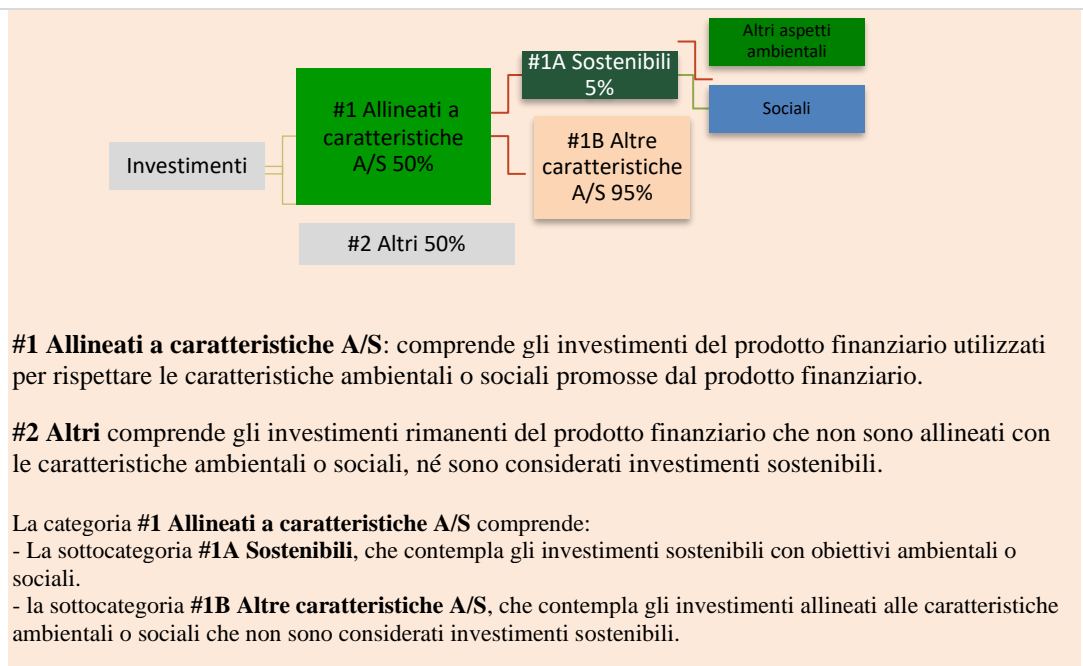
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



	<p>liquidità;</p> <p>(ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;</p> <p>(iii) derivati a fini di copertura e</p> <p>(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.</p>
--	--

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

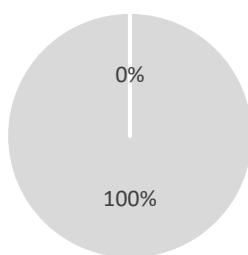
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	<p>Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>
	<p><b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>4</sup>?</b></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> Sì:	
<input type="checkbox"/> Gas fossile	<input type="checkbox"/> Energia nucleare
<input checked="" type="checkbox"/> No	

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

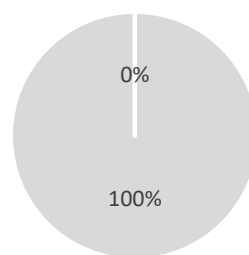
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**


Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere





Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



<sup>4</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<p>superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<p><b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b></p>
	<p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<p><b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p>
	<p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza l'indice MSCI ACWI per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<p><b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b></p>
	<p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:  <a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.